# COMUNE DI LURAS

*Provincia Gallura Nord-Est Sardegna*

**REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI CONTRIBUTI E DI ALTRI BENEFICI FINALIZZATI ALLA PROMOZIONE DELLA PRATICA SPORTIVA**

**Sommario**

Art. 1 – Principi e finalità ..... 3
Art. 2 – Definizioni ..... 3
Articolo 3 – Soggetti beneficiari ..... 4
Articolo 4 – Criteri e modalità di assegnazione dei contributi ordinari ..... 4
Articolo 5 – Criteri e modalità di assegnazione dei contributi straordinari ..... 10
Articolo 6 – Criteri e modalità di concessione degli altri benefici economici ..... 11
Articolo 7 – Patrocinio ..... 11
Articolo 8 – Obblighi dei beneficiari ..... 12
Articolo 9 – Disposizioni finali ..... 12

**Art. 1 – Principi e finalità**

1. Il Comune di Luras riconosce alle attività sportive un alto valore culturale, educativo, sociale e promuove lo sport quale strumento di miglioramento della qualità della vita e di tutela della salute, nonché quale mezzo di coesione sociale.
2. A tal fine, compatibilmente coi vincoli di bilancio, il Comune di Luras eroga contributi e concede altri benefici economici finalizzati a:
   a) sostenere l'attività sportiva ordinaria e continuativa;
   b) promuovere lo sport tra i minori e i portatori di handicap, anche allo scopo di favorire l'inclusione sociale;
   c) valorizzare gli impianti sportivi comunali;
   d) incentivare gli eventi sportivi di carattere straordinario organizzati dai cittadini, singoli o associati, ritenuti meritevoli di patrocinio;
   e) sostenere eventi sportivi di carattere sovracomunale che prevedano la partecipazione di uno o più atleti in rappresentanza del Comune di Luras o di Associazioni sportive operanti nel territorio comunale.
3. Il presente regolamento, in attuazione dell'articolo 12 della legge 8 agosto 1990 n. 241, dell'art. 7, comma 1, della legge n. 131/2003, della L.R. n. 17/1999 e del D.Lgs. 36/2021, stabilisce i criteri e le modalità per la concessione dei contributi e di altri benefici economici di cui al precedente comma 2, a favore di Società/Associazioni sportive e singoli cittadini impegnati nella promozione sportiva.
4. La concessione dei suddetti contributi e benefici economici si fonda sul principio di sussidiarietà, di cui all'articolo 118 della Costituzione ed è finalizzata a sostenere l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per il perseguimento di finalità collettive in ambito sportivo.
5. Attraverso le norme del presente regolamento, l'Amministrazione Comunale garantisce anche il contemperamento di tale principio con le esigenze di razionalizzazione dell'impiego delle risorse pubbliche.
6. Le norme del presente regolamento si ispirano ai principi di efficienza, efficacia, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa, nonché ai principi generali in materia di semplificazione amministrativa, imparzialità e parità di trattamento.
7. Le norme del presente regolamento devono essere interpretate alla luce della normativa comunitaria, statale e regionale e si considerano automaticamente e tacitamente abrogate con l'entrata in vigore di norme in contrasto.

**Art. 2 – Definizioni**

1. Ai fini e per gli effetti del presente regolamento si intendono per:
   a) **Associazione o Società sportiva dilettantistica**: il soggetto giuridico affiliato ad una Federazione sportiva nazionale, ad una Disciplina sportiva associata o ad un Ente di promozione sportiva anche paralimpico, e comunque iscritto nel Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche, che svolge, senza scopo di lucro, attività sportiva, nonché la formazione, la didattica, la preparazione e l'assistenza all'attività sportiva dilettantistica;
   b) **contributi ordinari**: somme di denaro erogate a sostegno dell'attività ordinaria, non avente scopo di lucro, esercitata dal soggetto richiedente sulla base di una programmazione almeno annuale;
   c) **contributi straordinari**: somme di denaro erogate a sostegno di particolari eventi, iniziative o attività eccezionali, non aventi scopo di lucro, a carattere straordinario, organizzate a livello comunale o sovracomunale, valutate dall'Amministrazione di particolare rilievo per la promozione sportiva degli atleti operanti nel territorio comunale;
   d) **altri benefici economici**: prestazioni gratuite di servizi accessori, fruizione gratuita o a prezzo agevolato di spazi, locali, strutture, impianti e attrezzature di proprietà comunale o reperite, anche a titolo oneroso, dal Comune per lo svolgimento di attività e manifestazioni sportive; possibilità di utilizzare il personale dipendente;
   e) **patrocinio gratuito**: riconoscimento del valore sociale, educativo o promozionale di un'iniziativa, evento o manifestazione sportiva e dei suoi promotori, che costituisce espressione della simbolica adesione del Comune.

**Articolo 3 – Soggetti beneficiari**

1. Possono beneficiare di contributi (ordinari e straordinari), di altri benefici economici e del patrocinio gratuito di cui al presente regolamento le Associazioni e le Società sportive dilettantistiche di cui al precedente art. 2, registrate da almeno un anno e in regola con i vincoli normativi prescritti per le stesse.

2. Possono, altresì, accedere ai contributi straordinari, agli altri benefici economici e al patrocinio gratuito, oltre ai soggetti sopra indicati:

   a) le Pubbliche amministrazioni e gli enti pubblici in genere, in caso di organizzazione di eventi sportivi che interessino il territorio comunale;

   b) i cittadini, in forma singola o associata, in caso di eventi sportivi non aventi scopo di lucro organizzati nel territorio comunale ritenuti meritevoli di supporto economico e/o del patrocinio gratuito.

**Articolo 4 – Criteri e modalità di assegnazione dei contributi ordinari**

1. Le risorse stanziate annualmente dal Consiglio comunale vengono destinate dalla Giunta comunale, in sede di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG), ai contributi ordinari e a eventuali contributi straordinari, sentita la Commissione comunale per lo Sport.
2. I contributi ordinari di cui al presente regolamento vengono ripartiti annualmente, previo avviso pubblicato dal Responsabile del servizio sport, sulla base di eventuali specifiche direttive giuntali e dei seguenti criteri:

   a) il 20% delle risorse disponibili viene ripartito equamente tra tutte le Associazioni o Società istanti ammesse ai contributi;

   b) l'80% delle risorse disponibili viene ripartito in proporzione al punteggio conseguito in seno alla graduatoria annuale stilata dagli uffici preposti, sulla base dei seguenti parametri:

| Parametri | Punteggio massimo | Criteri di attribuzione del punteggio |
|---|---|---|
| **1) Supporto alle spese ammissibili sostenute per la promozione sportiva** | 40 | Il punteggio viene attribuito al fine di supportare le Associazioni sportive dilettantistiche (ASD) e le Società sportive dilettantistiche (SSD) che impiegano maggiori risorse per la promozione sportiva, risultanti da apposito rendiconto finanziario dell'anno precedente a quello oggetto di assegnazione dei contributi, redatto per cassa, applicando la seguente formula:<br>$S_a$ = spese ammissibili sostenute nell'anno precedente, debitamente documentate e tracciate mediante transazioni elettroniche<br>$P_{max}$ = punteggio massimo, pari a 40, attribuito alla ASD/SSD che presenta il più alto valore di $S_a$<br>C% = coefficiente di proporzionalità tra il valore di $S_a$ di ciascun istante e il valore massimo di $S_a$, dato dal rapporto tra $S_a$ i-esimo e $S_a$ più alto<br>$P_i$ = punteggio attribuito all'istante i-esimo<br>→ $P_i = P_{max}$ x C% |

| | | |
|---|---|---|
| | | Esempio<br>*Sa* ASD/SSD 1 = 30<br>*Sa* ASD/SSD 2 = 20<br>*Sa* ASD/SSD 3 = 10<br>→ $P_{max} = 40$ (ASD/SSD 1)<br>→ $P_2 = P_{max}\ (40)$ x C% (20/30) = 40 x 0,667 = 26,68<br>→ $P_3 = P_{max}\ (40)$ x C% (10/30) = 40 x 0,333 = 13,32<br>Ai fini del suddetto calcolo, sono ammissibili tutte le spese strumentali allo svolgimento delle attività sportive proprie delle discipline praticate.<br>Non sono ammissibili le spese di rappresentanza, per cene sociali, gadget, omaggi e materiale promozionale generico, le multe e le sanzioni, le spese per l'acquisto di beni e servizi non strumentali all'attività sportiva praticata, nonché le spese per auto prestazioni, ossia svolte direttamente dal beneficiario, dai membri del consiglio direttivo o dai soci in assenza di contratti di lavoro conformi.<br>Tutte le spese ammissibili devono essere comprovate da idonea documentazione (fatture, ricevute fiscali, scontrini parlanti, bonifici etc.) da produrre agli uffici preposti e devono risultare in forma analitica in apposito rendiconto finanziario per cassa da presentare in sede di domanda.<br>Non sono ammesse spese sostenute in contanti, ad eccezione delle minute spese di gestione quotidiana, tassativamente entro il limite massimo di € 50 per singola operazione, e comunque fino a un massimo complessivo del 5% del valore totale delle spese ritenute ammissibili. Tali spese dovranno in ogni caso essere giustificate da scontrino fiscale parlante, fattura o ricevuta fiscale.<br>Le fatture di importo superiore alla soglia di € 50 che rechino la dicitura "pagato in contanti" vengono escluse dal calcolo delle spese ammissibili.<br>In caso di transazioni in contanti in misura al suddetto valore del 5%, la quota eccedente viene detratta dalle spese ammissibili. |
| **2) Atleti tesserati risultanti dal Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche** | 15 | Il punteggio massimo viene attribuito alla ASD/SSD che presenta il maggior numero di tesserati presso il Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche, con conseguente attribuzione di un punteggio proporzionale alle restanti ASD/SSD, applicando la seguente formula:<br>*T* = numero di tesserati<br>$P_{max}$ = punteggio massimo, pari a 15, attribuito alla ASD/SSD che presenta il valore di *T* maggiore<br>C% = coefficiente di proporzionalità tra il valore di *T* di ciascun istante e il valore più alto di *T*, dato dal rapporto tra *T* i-esimo e *T* più alto<br>$P_i$ = punteggio attribuito all'istante i-esimo<br>→ $P_i = P_{max}$ x C% |

| | | |
|---|---|---|
| | | Esempio<br>*T* ASD/SSD 1 = 50<br>*T* ASD/SSD 2 = 90<br>*T* ASD/SSD 3 = 15<br>→ $P_{max} = 15$ (ASD/SSD 2)<br>→ $P_1 = P_{max}\ (15)$ x C% (50/90) = 15 x 0,556 = 8,34<br>→ $P_3 = P_{max}\ (15)$ x C% (15/90) = 15 x 0,167 = 2,51<br><br>Il numero di tesserati è quello risultante dal Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche al momento di presentazione della domanda, alla quale va allegata idonea scheda con i relativi dati. |
| **3) Presenza di atleti tesserati minorenni** | 15 | Il punteggio massimo viene attribuito alla ASD/SSD che presenta il maggior numero di tesserati minorenni risultanti presso il Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche, con conseguente attribuzione di un punteggio proporzionale alle restanti ASD/SSD, applicando la seguente formula:<br>$T_m$ = numero di tesserati minorenni<br>$P_{max}$ = punteggio massimo, pari a 15, attribuito all'Associazione/Società che presenta il valore di $T_m$ più alto<br>C% = coefficiente di proporzionalità tra il valore di $T_m$ di ciascun istante e il valore più alto di $T_m$, dato dal rapporto tra $T_m$ i-esimo e $T_m$ più alto<br>$P_i$ = punteggio attribuito all'istante i-esimo<br>→ $P_i = P_{max}$ x C%<br>Esempio<br>$T_m$ ASD/SSD 1 = 20<br>$T_m$ ASD/SSD 2 = 40<br>$T_m$ ASD/SSD 3 = 5<br>→ $P_{max} = 15$ (ASD/SSD 2)<br>→ $P_1 = P_{max}\ (15)$ x C% (20/40) = 15 x 0,5 = 7,5<br>→ $P_3 = P_{max}\ (15)$ x C% (5/40) = 15 x 0,125 = 1,88<br><br>Lo status di tesserato minorenne dovrà essere debitamente certificato mediante presentazione di idonea documentazione agli uffici preposti. |
| **4) Presenza di atleti tesserati con handicap certificati in misura ≥ al 33%** | 10 | Il punteggio massimo viene attribuito alla ASD/SSD che presenta il maggior numero di tesserati con handicap pari almeno al 33%, risultanti presso il Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche, con conseguente attribuzione di un punteggio proporzionale alle restanti ASD/SSD, applicando la seguente formula:<br>$T_h$ = numero di tesserati con handicap ≥ al 33%<br>$P_{max}$ = punteggio massimo, pari a 10, attribuito all'Associazione/Società che presenta il valore di $T_h$ più alto<br>C% = coefficiente di proporzionalità tra il valore di $T_h$ di ciascun istante e il valore più alto di $T_h$, dato dal rapporto tra $T_h$ i-esimo e $T_h$ più alto |

| | | |
|---|---|---|
| | | $P_i$ = punteggio attribuito all'istante i-esimo<br>→ $P_i = P_{max}$ x C%<br>Esempio<br>*Th* ASD/SSD 1 = 3<br>*Th* ASD/SSD 2 = 6<br>*Th* ASD/SSD 3 = 1<br>→ $P_{max} = 10$ (ASD/SSD 2)<br>→ $P_1 = P_{max}\ (10)$ x C% (3/6) = 10 x 0,5 = 5<br>→ $P_3 = P_{max}\ (10)$ x C% (1/6) = 10 x 0,167 = 1,67<br><br>Lo stato di handicap e la relativa percentuale, pari ad almeno il 33%, dovranno essere debitamente certificati mediante produzione di idonea documentazione agli uffici preposti. |
| **5) Esperienza nell'organizzazione di eventi di promozione sportiva non ricadenti nelle attività ordinariamente svolte** | 10 | Il punteggio massimo viene attribuito alla ASD/SSD che vanta il maggior numero di eventi sportivi organizzati nel triennio antecedente a quello di presentazione della domanda, con conseguente attribuzione di un punteggio proporzionale alle restanti ASD/SSD, applicando la seguente formula:<br>*E* = n. eventi sportivi organizzati nel triennio antecedente<br>$P_{max}$ = punteggio massimo, pari a 10, attribuito alla ASD/SSD che presenta il valore di *E* maggiore<br>C% = coefficiente di proporzionalità tra il valore di *E* di ciascun istante e il valore più alto di *E*, dato dal rapporto tra *E* i-esimo e *E* più alto<br>$P_i$ = punteggio attribuito all'istante i-esimo<br>→ $P_i = P_{max}$ x C%<br><br>Esempio<br>*E* Associazione 1 = 4<br>*E* Associazione 2 = 2<br>*E* Associazione 3 = 5<br>→ $P_{max} = 10$ (Associazione 3)<br>→ $P_1 = P_{max}\ (10)$ x C% (4/5) = 10 x 0,8 = 8<br>→ $P_2 = P_{max}\ (10)$ x C% (2/5) = 10 x 0,4 = 4<br><br>Il punteggio viene riconosciuto solamente per gli eventi formalmente patrocinati dal Comune non ricadenti nelle attività ordinariamente svolte |
| **6) Concessionari di uno o più impianti sportivi** | 5 | Il punteggio massimo viene attribuito alla ASD/SSD che presenta il maggior numero di impianti comunali formalmente concessi in gestione, con conseguente attribuzione di un punteggio proporzionale alle restanti ASD/SSD, applicando la seguente formula:<br>*I* = n. di impianti comunali gestiti<br>$P_{max}$ = punteggio massimo, pari a 5, attribuito alla ASD/SSD che presenta il valore di *I* maggiore |

| | | |
|---|---|---|
| | | C% = coefficiente di proporzionalità tra il valore di *I* di ciascun istante e il valore più alto di *I*, dato dal rapporto tra *I* i-esimo e *I* più alto<br>$P_i$ = punteggio attribuito all'istante i-esimo<br>→ $P_i = P_{max}$ x C%<br>Esempio<br>*I* Associazione 1 = 0<br>*I* Associazione 2 = 1<br>*I* Associazione 3 = 3<br>→ $P_{max} = 5$ (ASD/SSD 3)<br>→ $P_1 = P_{max}$ (5) x C% (0/3) = 0<br>→ $P_2 = P_{max}$ (5) x C% (1/3) = 5 x 0,333 = 1,67 |
| **7) Grado di partecipazione femminile** | 5 | Tale parametro mira a premiare e incentivare la partecipazione femminile allo sport. A tal fine, il punteggio massimo viene sdoppiato in due quote da 2,5 punti ciascuna, alle quali vengono applicati due sotto criteri indipendenti: il primo incentrato sul numero assoluto di tesserate; il secondo sull'incidenza percentuale di tesserate.<br>**Quota A (numero assoluto di tesserate): max 2,5 punti**<br>Il punteggio massimo viene attribuito alla ASD/SSD che presenta il maggior numero di tesserate rispetto alle altre ASD/SSD, applicando la seguente formula:<br>*Tf* = n. di tesserate<br>$P_{max}$ = punteggio massimo, pari a 2,5, attribuito alla ASD/SSD che presenta il valore di *Tf* maggiore<br>C% = coefficiente di proporzionalità tra il valore di *Tf* di ciascun istante e il valore più alto di *Tf*, dato dal rapporto tra Tf i-esimo e *Tf* più alto<br>$P_i$ = punteggio attribuito all'istante i-esimo<br>→ $P_i = P_{max}$ x C%<br>Esempio<br>*Tf* Associazione 1 = 0<br>*Tf* Associazione 2 = 30<br>*Tf* Associazione 3 = 10<br>→ $P_{max} = 2{,}5$ (ASD/SSD 2)<br>→ $P_1 = P_{max}$ (2,5) x C% (0/30) = 0<br>→ $P_3 = P_{max}$ (2,5) x C% (10/30) = 2,5 x 0,333 = 0,83<br>**Quota B (incidenza percentuale di tesserate): max 2,5 punti**<br>Il punteggio massimo viene attribuito alla ASD/SSD che presenta il miglior rapporto percentuale tra numero di tesserate e numero complessivo di iscritti, applicando la seguente formula:<br>*Tf* = n. di tesserate<br>*Ti* = n. totale di iscritti (maschi + femmine)<br>%*Tf* = % donne nella ASD/SSD, dato dal rapporto tra *Tf* e *Ti*<br>%*Tfmax* = % donne della ASD/SSD con il valore percentuale più alto |

| | | |
|---|---|---|
| | | $P_i$ = punteggio attribuito all'istante i-esimo, dato dal rapporto tra $\%Tf$ ASD/SSD i-esima e $\%Tfmax$ registrato, moltiplicato per il punteggio massimo di 2,5 punti.<br>Esempio<br>Associazione 1: $Tf$ = 0; $Ti$ = 60;<br>→ $\%Tf$ = 0/60 = 0<br>Associazione 2: $Tf$ = 30; $Ti$ = 60;<br>→ $\%Tf$ = 30/60 x 100 = 50%<br>Associazione 3: $Tf$ = 10; $Ti$ = 15<br>→ $\%Tf$ = 10/15 x 100 = 66,67%<br><br>→ $\%Tfmax$ = 66,67% (ASD/SSD 3)<br><br>→ $P_1$ = $\%Tf$ (0) ÷ $\%Tfmax$ (66,67%) x $P_{max}$ (2,5) = 0/66,67x2,5 = 0<br>→ $P_2$ = $\%Tf$ (50%) ÷ $\%Tfmax$ (66,67%) x $P_{max}$ (2,5) = 50/66,67x2,5 = 1,87<br>→ $P_3$ = $\%Tf$ (66,67%) ÷ $\%Tfmax$ (66,67%) x $P_{max}$ (2,5) = 66,67/66,67x2,5 = 2,5<br><br>**Totale punteggio (quota A + quota B):**<br>ASD/SSD 1: 0 + 0 = 0<br>ASD/SSD 2: 2,5 + 1,87 = 4,37<br>ASD/SSD 3: 0,83 + 2,5 = 3,33<br><br>Lo status di tesserata, laddove non acquisibile d'ufficio, dovrà essere adeguatamente certificato dalle ASD/SSD istanti. |

L'attribuzione proporzionale della quota pari all'80% delle risorse disponibili avviene secondo la seguente formula: $Q_v$ = ($C_p$ x $P_{max}$T)

Dove

$Q_v$ costituisce la quota di contributo variabile attribuito annualmente alla ASD/SSD i-esima

$C_p$ corrisponde al coefficiente che rappresenta il valore in euro di ogni singolo punto, dato dal rapporto tra la quota dell'80% delle risorse disponibili ($R_d$) e la sommatoria dei punteggi conseguiti dalle ASD/SSD istanti ($P_{tot}$)

$P_{max}$T costituisce la sommatoria dei punteggi conseguiti, per ciascuno dei suddetti criteri, da ogni Associazione

**Esempio:**

Risorse disponibili costituenti l'80% delle risorse stanziate = € 8.000

$P_{max}$T ASD/SSD 1 = 68,84

$P_{max}$T ASD/SSD 2 = 76,72

$P_{max}$T ASD/SSD 3 = 37,71

➔ $P_{tot}$ = 183,27

➔ $C_p = R_d / P_{tot}$ = 8.000/183,27 = 43,65

$Q_v$ Associazione 1 = $C_p$ x $P_{max}$ T = 43,65 x 68,84 = € 3.005

$Q_v$ Associazione 2 = $C_p$ x $P_{max}$ T = 43,65 x 76,72 = € 3.349

$Q_v$ Associazione 3 = $C_p$ x $P_{max}$ T = 43,65 x 37,71 = € 1.646

3. L'erogazione dei contributi di cui al presente articolo è in ogni caso subordinata al rispetto di tutte le prescrizioni legislative che ne legittimano la liquidazione e il pagamento, nonché all'insussistenza di debiti nei confronti del Comune.
4. I contributi vengono erogati subito dopo la conclusione del relativo procedimento e sono soggetti a rendicontazione analitica in sede di presentazione della domanda di contribuzione relativa all'annualità successiva o in mancanza entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento. La mancata rendicontazione del contributo erogato da luogo a un provvedimento di revoca da parte del Servizio sport e alla conseguente ripetizione dell'indebito mediante l'adozione di ogni azione necessaria al recupero delle somme erogate.

**Articolo 5 – Criteri e modalità di assegnazione dei contributi straordinari**

1. Qualora, compatibilmente con i vincoli di bilancio, vengano stanziate risorse aggiuntive rispetto a quelle di cui al suddetto art. 4, le stesse vengono ripartite, a titolo di contributi a carattere straordinario per particolari eventi e iniziative, non aventi scopo di lucro, organizzate a livello comunale o sovracomunale, patrocinate dalla Giunta comunale.
2. L'ammontare del contributo straordinario viene determinato in sede di concessione del patrocinio sulla base di apposita richiesta e presentazione dell'iniziativa, corredata di apposito prospetto contenente l'elenco delle entrate e delle spese stimate in virtù, rispettivamente, degli introiti previsti e dei preventivi acquisiti.
3. L'importo effettivamente erogato non può, in ogni caso, essere superiore alla differenza tra le spese e le entrate ritenute ammissibili, debitamente rendicontate entro 30 giorni dalla conclusione dell'evento.
4. In caso di documentate esigenze di liquidità è possibile concedere un acconto in misura non superiore al 50% dell'importo inizialmente determinato. Nel caso l'acconto concesso si riveli a consuntivo superiore alla differenza di cui al precedente comma 3, il beneficiario è tenuto a restituire l'eccedenza, fatte salve eventuali forme di compensazione applicabili a fronte di ulteriori contributi assegnati.
5. In relazione al contesto di riferimento e alle risorse disponibili, la promozione di uno o più eventi sportivi può essere favorita dalla pubblicazione di apposito bando contenente i criteri di concessione dei contributi straordinari, stabiliti tenendo conto degli indirizzi della Giunta comunale in ordine agli elementi ritenuti maggiormente rispondenti alle esigenze della comunità e sulla base dei presupposti di cui ai commi precedenti.
6. In ogni caso, per l'erogazione dei contributi straordinari si tiene conto:
   a) della rilevanza territoriale, sociale e culturale dell'iniziativa proposta;
   b) della capacità dell'iniziativa di promuovere l'immagine del Comune, in tutte le sue manifestazioni;
   c) dell'originalità e della novità dell'iniziativa proposta;
   d) della sussistenza di altre forme di sostegno, non solo finanziario, provenienti da altri soggetti pubblici;
   e) del numero stimato di partecipanti all'evento;
   f) della partecipazione all'evento di persone appartenenti a categorie svantaggiate come anziani e diversamente abili;
   g) della gratuità o meno dell'iniziativa;
   h) degli ulteriori elementi eventualmente contemplati in seno agli indirizzi di cui al precedente comma 5.
7. L'erogazione dei contributi di cui al presente articolo è in ogni caso subordinata al rispetto di tutte le prescrizioni legislative che ne legittimano la liquidazione e il pagamento, nonché all'insussistenza di

debiti nei confronti del Comune.

8. L'iter valutativo delle proposte ritenute meritevoli di contributi straordinari può essere sottoposto al previo parere della Commissione comunale per lo Sport.

**Articolo 6 – Criteri e modalità di concessione degli altri benefici economici**

1. Il Comune può concedere, ai soggetti di cui al precedente art. 3, anche cumulativamente con i contributi di carattere finanziario, i seguenti ulteriori benefici economici:

| Tipologia di beneficio | Casistiche |
|---|---|
| **Prestazioni gratuite di servizi accessori** | Per lo svolgimento delle attività sportive presso gli impianti comunali concessi in uso, il Comune può riconoscere l'accesso gratuito ai servizi accessori correlati alle attività praticate, quali la fruizione dell'energia elettrica e dell'acqua della rete idrica, l'utilizzo di spogliatoi, dei sanitari, degli impianti termici, di apparecchiature per riscaldare l'acqua, l'utilizzo di locali e di aree pubbliche adiacenti agli impianti sportivi, la pulizia e le manutenzioni ordinarie dell'impianto, etc. |
| **Fruizione gratuita o a prezzo agevolato di spazi, locali, strutture, impianti e attrezzature di proprietà comunale o reperite, anche a titolo oneroso, dal Comune per lo svolgimento di attività e manifestazioni sportive** | Per l'utilizzo degli spazi e delle attrezzature destinate all'attività sportiva, il Comune può riconoscere l'esenzione dal pagamento di un canone di concessione o la fissazione dello stesso in misura agevolata, nonché, in caso di occupazione di spazi e aree pubbliche, l'esenzione o l'agevolazione nel pagamento del canone unico patrimoniale laddove consentito dalle norme vigenti |
| **Possibilità di utilizzare il personale dipendente** | Compatibilmente con il prioritario svolgimento dei compiti istituzionali, il Comune può disporre l'utilizzo del proprio personale al fine di assicurare un supporto logistico alle attività sportive, nonché per la regolazione della circolazione in caso di eventi all'aperto |

2. La concessione dei benefici di cui al presente articolo è subordinata a specifici indirizzi della Giunta comunale dai quali emergano le motivazioni che ne giustificano il ricorso e presuppone l'assenza di attività lucrative, nonché il riconoscimento del patrocinio comunale in virtù del valore sociale delle pratiche sportive che ne beneficiano.
3. L'iter valutativo delle proposte ritenute meritevoli di concessione di uno o più dei suddetti benefici può essere sottoposto al previo parere della Commissione comunale per lo Sport.

**Articolo 7 – Patrocinio gratuito**

1. La Giunta comunale, con apposita deliberazione, può concedere il patrocinio gratuito, consistente in una simbolica adesione del Comune finalizzata a valorizzare le iniziative, gli eventi o le manifestazioni di promozione sportiva ritenute rilevanti per la comunità amministrata, per il loro valore sociale, educativo o promozionale.
2. La concessione del patrocinio gratuito è subordinata alla presentazione di apposita domanda al Servizio sport, almeno 15 giorni prima dello svolgimento dell'iniziativa. La domanda deve indicare il tipo di iniziativa e le sue finalità, il programma, i tempi, i luoghi e le modalità di svolgimento. Nel caso in cui la richiesta comprenda il contributo straordinario e gli altri benefici di cui al precedente articolo 6, il termine di cui al presente comma è innalzato a 30 giorni.

3. Il Servizio sport verifica la regolarità della domanda e la completezza della documentazione. Nel caso in cui la domanda risulti irregolare o la documentazione incompleta, l'ufficio preposto, entro dieci giorni dal ricevimento della stessa, impone al soggetto richiedente la regolarizzazione della domanda o l'integrazione della documentazione, assegnando allo scopo un termine perentorio. In tal caso il termine per la conclusione del procedimento è sospeso e riprenderà a decorrere a seguito della regolarizzazione della domanda o dell'integrazione della documentazione.
4. La mancata regolarizzazione o la mancata integrazione nel termine assegnato comportano l'archiviazione della domanda senza ulteriore comunicazione.
5. In caso di patrocinio gratuito per iniziative senza scopo di lucro ritenute meritevoli di particolare riconoscimento o celebrazione, alle quali si intenda conferire prestigio, autorevolezza e importanza, la Giunta comunale può demandare al Responsabile del Servizio sport, compatibilmente con le risorse disponibili, la fornitura ai richiedenti di coppe, targhe, medaglie e simili.
6. La concessione del patrocinio gratuito autorizza il richiedente a utilizzare lo stemma del Comune limitatamente all'iniziativa.
7. Tutto il materiale promozionale relativo all'iniziativa patrocinata deve recare la seguente dicitura: "con il patrocinio del Comune di Luras".

**Articolo 8 – Obblighi dei beneficiari**

1. I beneficiari dei contributi e delle agevolazioni di cui al presente regolamento sono sottoposti ai seguenti obblighi:
   - comunicare un conto corrente bancario o postale dedicato, intestato alla ASD/SSD, nel quale transitano i contributi ricevuti e dal quale vengono sostenute le spese.
   - utilizzare i contributi esclusivamente per le attività e le iniziative per cui è stato concesso;
   - pubblicizzare la concessione del contributo da parte del Comune per lo svolgimento delle attività e delle iniziative. A questo scopo, tutto il materiale promozionale relativo alle attività e alle iniziative deve recare la seguente dicitura: "*con il contributo del Comune di Luras*";
   - rendicontare l'utilizzo dei contributi entro i termini stabiliti;
   - consentire verifiche e controlli al personale comunale preposto;
   - conservare la documentazione inerente alla concessione dei contributi per almeno 5 anni;
2. Il mancato rispetto dei suddetti obblighi comporta l'inaccessibilità a successivi contributi e/o benefici fino al perdurare delle inadempienze, la revoca dei contributi concessi e non ancora erogati, nonché la restituzione delle somme non rendicontate, anche mediante procedure forzose, in relazione alla gravità dell'inadempienza.
3. Il Comune si riserva in ogni caso di verificare la veridicità delle dichiarazioni e della documentazione prodotta, nonché il corretto impiego delle risorse erogate, in mancanza dei quali dispone la revoca dei contributi assegnati e avvia le procedure per la restituzione degli stessi.

**Art. 9 – Disposizioni finali**

1. Il presente regolamento è stato sottoposto all'esame e al preventivo parere della Commissione comunale per lo Sport.
2. Le disposizioni interne incompatibili col presente regolamento si intendono abrogate a decorrere dal giorno della sua entrata in vigore.
3. Il presente regolamento entra in vigore decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 10, comma 1, delle Disposizioni preliminari al codice civile.
4. Per quanto non espressamente stabilito dal presente regolamento, si rinvia alla normativa vigente in materia.